Federazione del Sociale

Sopralluogo della Guardia di Finanza al Comune di Milano, ancora alla Manutenzione Strade, ancora al reparto di Via Pontano 45

Milano, 05/10/2006

Questa mattina si è presentata nuovamente la Guardia di Finanza negli uffici del Settore Manutenzione Strade di via Pontano 45 e pare che abbia acquisito alcuni faldoni.

Ricordiamo che in passato, personale appartenente allo stesso Settore è stato investito da indagine insieme ad alcune imprese appaltatrici ed in seguito riviati a giudizio.

RdB-CUB da anni è stata impegnata in prima fila nel denunciare "storture" nella gestione degli appalti pubblici, nella gestione dei controlli, all'interno di un panorama tutt'altro che trasparente.

In seguito all'allontanamento dei dipendenti rinviati a giudizio e alla conclusione delle indagini passate RdB-CUB ha più volte avviato il tentativo di intraprendere un confronto costruttivo con la Direzione della Manutenzione Strade con l'intento di trovare soluzioni atte ad impedire il ripetersi di analoghe situazioni.

Tentativo che ha sbattuto frontalmente contro il muro di gomma elevato dalla stessa Direzione la quale invece di confrontarsi con spirito costruttivo e trasparente si è sempre rifugiata nella nebbia più totale.

Inoltre la nostra Organizzazione Sindacale è stata raggiunta nei mesi scorsi da una minaccia di querela firmata dal Direttore della Manutenzione Strade e dal ex Direttore della D.C. 5, che in sostanza ci intimava ad abiurare quanto sostenevamo.

Di certo avremmo preferito un atteggiamento diverso, costruttivo, di confronto e trasparente che forse avrebbe garantito il Settore investito (oltre che il Comune di Milano) dai nuovi sviluppi.

Staremo a vedere, nel frattempo RdB-CUB vigilerà, come del resto ha sempre fatto, affinché la gestione degli appalti finanziati col denaro pubblico sia corretta.

Ci aspettiamo altrettanto da chi investe incarichi dirigenziali ricordando loro che il dovere di assicurare una corretta gestione degli appalti viene prima di tutto, anche della propria carriera.